press LINE

LA VOCE DI ROMAGNA FORLÌ & CESENA

Direttore Responsabile: Stefano Andrini

14/07/2013

Periodicità: Quotidiano
Tiratura: n.d.
Diffusione: n.d.

PIAZZE DI CINEMA IL SUO FILM DI DEBUTTO "L'INTERVALLO" HA CONVINTO LA GIURIA. IL RICONOSCIMENTO DEL PUBBLICO È ANDATO INVECE A "PULCE NON C'È" DIRETTO DA GIUSEPPE BONITO E CON MARINA MASSIRONI

Il regista napoletano Di Costanzo vince la terza edizione del premio Monty Banks

E' il regista partenopeo Leonardo Di Costanzo (*foto*) il vincitore della terza edizione del premio Monty Banks, il concorso riservato alle più significative opere prime dell'ultima stagione nato all'interno di Piazze di Cinema, la rassegna dedicata al cinema di ieri e di oggi che ha animato Cesena dal 4 al 13 luglio, promossa dal Centro Cinema Città di Cesena e dall'assessorato ai Servizi e alle istituzioni culturali del Comune di Cesena.

Il suo film di debutto dietro la macchina da presa "L'intervallo" ha conquistato il consenso della giuria, composta quest'anno dall'attrice Chiara Caselli, i registi Daniele Gaglianone e Luciano Manuzzi, la scrittrice

Ieri sera in piazza del Popolo la premiazione del concorso a cui ha preso parte anche Valeria Golino con il suo "Miele"

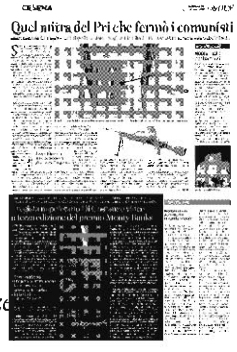
e sceneggiatrice Lorenza Ghinelli e la poetessa e attrice teatrale Mariangela Gualtieri.

La pellicola, presentata nel 2012 alla 69ª Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia, secondo la nota della giuria è "Un piccolo film che è una grande lezione di cinema". Protagonista un ragazzo di 17 anni costretto a tenere segregata in un vecchio palazzo abbandonato una ragazza 15enne senza sapere né il motivo né il tempo previsto della prigionia. Lo fa di controvoglia, obbligato da individui malavitosi appartenenti ad un clan del quartiere. Siamo a Napoli. Nonostante tutto i due ragazzi, nonostante gli screzi iniziali riusciranno a conoscersi e a stringere legami forti. In attesa dell'arrivo del boss Bernardino.

Di Costanzo va dritto al punto e cattura l'essenza di una storia ordinaria di camorra. Una storia scritta di getto, ispirata probabilmente da fatti reali, e sceneggiata ottimamente dallo stesso Di Costanzo assieme a Maurizio Braucci e Mariangela Barbanente. Una storia di mafia, dipinta con i toni tipici del Neorealismo: ambienti e scenografie ridotti all'osso, una manciata di attori alla prima esperienza, dialoghi unicamente in dialetto napoletano, tanto da rendere necessari i sottotitoli. Pochissimi fronzoli registici, secondo la lezione del miglior Rossellini.

Il premio del pubblico è andato invece a "Pulce non c'è", opera prima del regista Giuseppe Bonito, con Marina Massironi, che ha vinto con una media di 4,26 punti su 5. La premiazione del concorso si è tenuta ieri sera in Piazza del Popolo. Hanno ritirato i premi della giuria e del pubblico il regista vincitore Leonardo di Costanzo e Marina Massironi, protagonista di "Pulce non c'è".

In concorso per questa terza edizione di Piazze di Cinema, oltre alle due pellicole premiate, c'erano anche "La città ideale" di Luigi Lo Cascio, "Tutti contro tutti" di Rolando Ravello, "Qualche nuvola" di Saverio Di Biagio e "Miele" di Valeria Golino, che sono stati presentati durante i dieci giorni della kermesse cesenate dai registi stessi.



Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2012-2015